



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

“Volontari CRI + VSCU = una grande risorsa per la Comunità”

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: ASSISTENZA

Area: Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO GENERALE

- *Il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di migliorare la risposta alla richiesta di soccorso da parte dei cittadini attraverso il coordinamento della CO118*

OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di raggiungere tale Obiettivo Generale, questo è stato scorporato in N. 3 Obiettivi Specifici che fungeranno da linee guida per la definizione delle attività all'interno dell'area di intervento prescelta.

- ridurre e possibilmente abbattere il numero di servizi rimasti inevasi
- diminuire di almeno 5 minuti il tempo medio per ogni intervento
- di incrementare del 3% gli interventi di soccorso svolti dalle sedi della Croce Rossa rendendoli nel contempo più tempestivi

Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare la situazione generale del contesto descritto al punto 7, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

Criticità	Obiettivi Specifici
numero di servizi rimasti inevasi nei primi 8 mesi del 2018: N. 114	Obiettivo Specifico 1: ridurre e possibilmente abbattere il numero di servizi rimasti inevasi
numero di servizi evasi in ritardo nei primi 8 mesi del 2018: N. 194	Obiettivo Specifico 2: diminuire di almeno 5 minuti il tempo medio per ogni intervento
Necessità di incrementare il N. dei servizi e di renderli più tempestivi	Obiettivo Specifico 3: incrementare del 3% gli interventi di soccorso svolti dalle sedi della Croce Rossa rendendoli nel contempo più tempestivi

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto:

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 1: ridurre e possibilmente abbattere il numero di servizi rimasti inevasi	Totale dei servizi rimasti inevasi nei primi 8 mesi del 2018 da parte delle sedi CRI coinvolte nel progetto	Servizi rimasti inevasi stimati al termine del 2018: N. 171
	N. 114	Ridurre possibilmente a zero nel 2019/20 i servizi inevasi
Obiettivo Specifico 2: diminuire di almeno 5 minuti il tempo medio per ogni intervento	Totale dei servizi evasi in ritardo nei primi 8 mesi del 2018 da parte delle sedi CRI coinvolte nel progetto	Servizi evasi in ritardo stimati al termine del 2018: N. 291
	N. 194	Ridurre nel 2019/20 almeno del 20% i servizi evasi in ritardo
Obiettivo Specifico 3: incrementare del 3% gli interventi di soccorso svolti dalle sedi della Croce Rossa rendendoli nel contempo più tempestivi	Totale dei servizi svolti nei primi 8 mesi del 2018 da parte delle sedi CRI coinvolte nel progetto	Servizi stimati al termine del 2018: N. 19.953
	N. 13.302	incrementare nel 2019/20 del 3% gli interventi di soccorso svolti dalle sedi della Croce Rossa

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento ():*

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi modello S/REC/SEL

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti ():*

SI

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Nazionale – Cod. di accreditamento – NZ00588

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

10) *Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)*

50

11) *Numero posti con vitto e alloggio:*

==

12) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

50

13) *Numero posti con solo vitto:*

==

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato ():*

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident Sede</i>	<i>N. VSC per sede</i>
CRI ACCEGLIO	ACCEGLIO	VIA NAZIONALE, 22	23832	2
CRI ALBA	ALBA	VIA OGNISSANTI, 30	10267	4
CRI ALBARETTO TORRE	ALBARETTO TORRE	VIA UMBERTO 1°, 16	10259	2
CRI BARGE	BARGE	VIA OSPEDALE, 1	30323	4
CRI DEMONTE	DEMONTE	P.ZA R. SPADA, 19	29007	1
CRI LIMONE P.	LIMONE P.	P.ZA S. SEBASTIANO, 9	22189	2
CRI MELLE	MELLE	VIA TRE MARTIRI, 2	9410	2
CRI MONFORTE	MONFORTE	P.ZA UMBERTO I, 1	16905	1
CRI MONTA'	MONTA'	VIA SAN ROCCO, 4	26241	2
CRI MOROZZO	MOROZZO	VIA SANT' ALBANO, 18	10931	4
CRI NEIVE	NEIVE	VIA GALIMBERTI,4	26220	2
CRI PAESANA	PAESANA	VIA FRASCA, 16	3648	2

CRI PEVERAGNO	PEVERAGNO	V. A. CAMPANA, 20	10265	4
CRI RACCONIGI	RACCONIGI	VIA PRIOTTI, 45	22202	8
CRI SAVIGLIANO	SAVIGLIANO	V. STEVANO, 17	9387	4
CRI SOMMARIVA BOSCO	SOMMARIVA BOSCO	P. UMBERTO I, 1	9390	4
CRI VILLANOVA MONDOVI'	VILLANOVA MONDOVI'	VIA ROCCAFORTE, 4	18486	2
			TOTALE	50

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate

direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

1) Diminuire e possibilmente abbattere completamente il numero di servizi di soccorso inevasi

1.1) *Studio del territorio e delle risorse esistenti per svolgere i servizi di soccorso urgente:* per effettuare questo studio i VSCU saranno impiegati nel TEAM di lavoro in affiancamento agli altri operatori CRI

1.2) *Studio dell'esperienze pregresse e delle possibili attività per migliorare il servizio rendendolo più efficiente ed efficace:* per effettuare questo studio i VSCU saranno impiegati nel TEAM di lavoro in affiancamento agli altri operatori CRI

2) Diminuire di almeno 5 minuti il tempo medio per ogni intervento di soccorso

2.1) *Studio delle motivazioni che provocano ritardi sugli interventi di soccorso rispetto ai protocolli operativi stabiliti dalle CO 118:* per effettuare questo studio i VSCU saranno impiegati nel TEAM di lavoro in affiancamento agli altri operatori CRI

2.2) *Elaborazione di metodi uniformi di gestione dell'operatività tra le sedi CRI e le altre Associazioni presenti sul territorio che svolgono analogo servizio:* per effettuare questo lavoro i VSCU saranno impiegati nell'elaborazione delle tabelle di gestione dell'operatività in affiancamento agli altri operatori CRI

- 3) Incrementare del 3% gli interventi di soccorso svolti dalle sedi della Croce Rossa rendendoli nel contempo più tempestivi: questo si può ottenere aumentando le ore di disponibilità degli equipaggi e aumentando il numero degli Operatori CRI nelle singole sedi
- 3.1) Per garantire l'aumento dei servizi svolti è necessario che i VSCU siano anche impiegati in supporto alla Sala Operativa, affiancando gli operatori CRI nella gestione delle telefonate in entrata e nel coordinamento e organizzazione delle attività ordinarie.
- È necessaria una figura da affiancare all'autoparco per garantire l'efficacia ed efficienza di tutti i mezzi in dotazione al Comitato. Inoltre dopo la formazione specifica i VSCU saranno integrati anche nell'equipaggio di turno come soccorritori.

In tutte le fasi i Volontari dovranno aiutare il Comitato nella rilevazione dei bisogni emergenti dal territorio, nell'individuazione delle possibili criticità e nell'attuazione di processi ed attività funzionali alla successiva fase operativa. Nel gruppo di lavoro, i Volontari supporteranno il personale e i volontari del Comitato nella stesura del calendario, collaboreranno alle attività di raccolta e di analisi dei bisogni per poi collaborare con il personale nell'attuazione operativa. Saranno inoltre di supporto nelle attività di monitoraggio e nella conclusiva disseminazione dei dati.

Ruolo del volontario non sarà quello di sostituire specifiche professionalità, ma quello di affiancare gli operatori Cri sui vari servizi.

L'impiego sarà articolato in funzione delle esigenze di servizio.

I volontari di Servizio Civile manterranno, soprattutto nei primi mesi del progetto, un ruolo di collaborazione con il personale Volontario e/o Dipendente delle sedi CRI nello svolgimento delle attività sopra specificate.

Con il completamento dei diversi percorsi formativi e il conseguimento delle relative certificazioni oltre che con il crescere dell'esperienza maturata sul campo (learning by doing) potranno acquisire una maggior autonomia.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

In fase di selezione, saranno positivamente valutati:

- a. esperienze di lavoro o di volontariato nel settore, formalmente certificate, comunque maturate.
 - b. attestati o abilitazioni professionali attinenti il ruolo da ricoprire messo a concorso;
 - c. patente di guida (civile, cat. B);
 - d. patente di guida rilasciata ai sensi dell'art. 138 del D.L. 285 del 30.04.1992 e successive modifiche o integrazioni;
- Conoscenza lingua italiana
 - Si richiede la garanzia della continuità dell'impegno per tutta la durata del servizio ed il costante leale rispetto delle normative di legge (norme dello Stato e norme della Regione Piemonte) e di servizio (disposizioni interne della C.R.I.)
 - Buone capacità relazionali
 - Forte carica motivazionale

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

11) *Numero posti con vitto e alloggio:*

==

12) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

50

13) *Numero posti con solo vitto:*

==

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

14) *Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*):*

1145

15) *Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*):*

5

16) *Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

- *Elasticità oraria in funzione alle esigenze di servizio;*
- *Disponibilità a muoversi nell'ambito del territorio provinciale*
- *Disponibilità nei giorni festivi;*
- *Riservatezza e rispetto della normativa sulla privacy;*
- *Restituzione della dotazione strumentale per lo svolgimento del servizio*

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Crediti formativi certificati riconosciuti dall'ITIS Mario Delpozzo di Cuneo

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

NESSUNO

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

- Conseguiranno l'attestato di Volontario Soccorritore riconosciuto e certificato dalla Regione Piemonte ai sensi della Legge Regionale n° 42 del 29 - 10 - 92, che consente al Volontario l'inserimento come Soccorritore Volontario presso Enti ed Associazioni di Volontariato in convenzione con il Servizio Emergenza 118 della Regione Piemonte – (Allegato n. 1)
- Conseguiranno l'attestato all'uso del defibrillatore semiautomatico in sede extraospedaliera rilasciato dalla Regione Piemonte ai sensi della Legge Regionale 03/04/2001 n° 120 e della legge 15/03/2004 n. 69 che consente al Volontario l'uso del defibrillatore semiautomatico in sede extraospedaliera come Soccorritore Volontario presso Enti ed Associazioni di Volontariato in convenzione con il Servizio Emergenza 118 della Regione Piemonte – (Allegato n. 2)
- Conseguiranno l'attestato rilasciato e riconosciuto dalla Croce Rossa in base alla formazione acquisita sulla “Rianimazione Cardiopolmonare” e alle “performance” ottenute che costituirà titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale della Croce Rossa Italiana. (Allegato n. 3)
- Conseguiranno l'attestato di “Incaricato dell'attività di Primo Soccorso Cat.B” rilasciato e riconosciuto dalla Croce Rossa in base alla formazione acquisita e alle “performance” ottenute che costituirà titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale della Croce Rossa Italiana. Potrà inoltre essere presentata come titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale addetto a Servizi Sanitari in Enti, aziende ospedaliere, Case di Cura e di Riposo, etc. – (Allegato n. 4)
- Conseguiranno l'attestato di “Trasporto Infermi e Assistenza Disabili – Brevetto Europeo di Primo Soccorso” rilasciato e riconosciuto dalla Croce Rossa in base alla formazione acquisita e alle “performance” ottenute che costituirà titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale della Croce Rossa Italiana. Potrà inoltre essere presentata come titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale addetto a Servizi Sanitari in Enti, aziende ospedaliere, Case di Cura e di Riposo. (Allegato n. 5)
- Conseguiranno l'attestato di “Abilitazione al Trasporto Infermi dalla Regione Piemonte” ai sensi della Legge Regionale n° 42 del 29/10/92 art. 3, che consente al Volontario l'attività di trasporto infermi in convenzione con le ASL. – (Allegato n. 6)
- I volontari in servizio dovranno frequentare con esito positivo un corso di formazione specifico per conseguire la necessaria abilitazione allo svolgimento dei servizi d'istituto dell'Ente C.R.I. oltre alla patente CRI, modello 138/2005, necessaria per la guida dei veicoli CRI. (Allegato n. 7)
- Conseguiranno l'attestato per il Servizio prestato come VSC in Croce Rossa (Allegato n. 8)
- Conseguiranno l'attestato di “Istruttore di rianimazione cardiopolmonare adulto e pediatrico ed utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno – DAE”, **rilasciato dalla Regione Piemonte** (Allegato n.9)

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

41) *Contenuti della formazione* (*)

1° modulo - ore 4

- Corso per il “Brevetto Europeo Primo Soccorso” (B.E.P.S)
- Le norme di sicurezza in servizio ai sensi de D. Lgs. 81/08
- formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale
- Autoprotezione del soccorritore e rischi evolutivi.

2° modulo - ore 2

- L'emergenza Sanitaria e il Sistema di Emergenza Sanitaria “118”.
- Il Soccorritore Volontario come soccorritore professionale non professionista.
- Tipologia e dotazioni dei mezzi di soccorso e trasporto sanitario.
- L’organizzazione del “Sistema 118” nella Provincia di Cuneo.
- Organizzazione del soccorso sanitario: concetti di criticità, priorità sanitaria, rischio evolutivo, sicurezza ed autoprotezione.

3° modulo - ore 3

- Sistemi di comunicazione (radiocomunicazioni, fonogrammi e fax, comunicazioni telefoniche).
- Comunicazioni radio e codici d’intervento.
- Amministrazione: foglio di viaggio etc.
- **Esercitazione Pratica:** Comunicazioni radio e dotazioni dei mezzi per il soccorso ed il trasporto sanitario

4° modulo - ore 2

- Etica. L'applicazione quotidiana dei Principi Fondamentali.
- Deontologia. La riservatezza e l'etica delle attività sanitarie.
- Aspetti legali del servizio. La responsabilità giuridica del Volontario Soccorritore.
- Il consenso informato alle cure ed trattamenti Sanitari Obbligator. Il ricovero coatto.

5° modulo - ore 3

- L’approccio al Paziente. Il soggetto con perdita di coscienza. P.L.S.
- Il bisogno psicologico e relazionale della persona da soccorrere.
- **Esercitazioni Pratiche:** Retraining Comunicazioni radio. P.L.S.

6° modulo - ore 4

- Apparato respiratorio: anatomia, fisiologia. I parametri della respirazione, composizione dell’aria
- La difficoltà respiratoria: asma bronchiale ed enfisema polmonare: patologia, P.S. e trasporto.
- Uso dell’ossigeno (dispositivi per ossigenoterapia, occhiali e maschera).
- Asfissia: cause e rimedi, manovra di Heimlich e sue varianti.
- R.A. = Respirazione Artificiale secondo B.L.S. ed uso del pallone di Ambu

7° modulo - ore 3

- Apparato cardiocircolatorio: anatomia e fisiologia.
- Lo stato di shock
- Il dolore cardiaco: Angina Pectoris ed Infarto Miocardico Acuto (IMA).
- Edema polmonare ed embolia polmonare: patologia, primo soccorso e trasporto.
- M.C.E. = massaggio cardiaco esterno secondo B.L.S. categoria B con due Soccorritori.

8° modulo - ore 3

- Le dimensioni della salute: concetti di salute, malattia e disabilità.
- Il Servizio Trasporto Infermi ed il trasporto della persona.
- La relazione di accompagnamento e sostegno con la persona disabile.
- La relazione d'aiuto ed i processi comunicativi.
- I bisogni primari della persona accompagnata e le risposte adeguate.
- Organizzazione dei servizi sanitari e sociali e rapporti con altri enti di servizio.

9° modulo - ore 3

- Ruolo e funzioni dell'accompagnatore in relazione al grado di autonomia del paziente.
- La reazione di fronte alla malattia ed al lutto, nel paziente e nella sua famiglia.
- Il rapporto di comunicazione e supporto con il bambino malato.
- Il rapporto di comunicazione e supporto con l'anziano.
- La gestione della sofferenza emotiva dell'operatore.
- Garanzia di funzionamento dei presidi sanitari in dotazione alla persona accompagnata.

10° modulo - ore 4

- Il B.L.S. per il Soccorritore Volontario. (RCP nel paziente adulto non traumatico)
- Esercitazioni Pratiche:***
- Il B.L.S. per il personale di ambulanza. Procedura D.A.E. (norme di sicurezza).
 - Respirazione artificiale con AMBU, ossigeno supplementare e cannula di Guedel.
 - Uso dell'ossigeno (occhiali e maschera per ossigenoterapia).
 - R.C.P., la rianimazione cardiopolmonare d'emergenza.

11° modulo - ore 3

- Il parto intempestivo e le urgenze ostetriche.
- Neonato e bambino in condizioni critiche. Cenni sul BLS neonatale.
- Il BLS pediatrico (bambino e lattante)
- Le urgenze pediatriche.

12° modulo - ore 3

- L'approccio al malato: bisogni primari e risposte appropriate.
- Il paziente medico; il rapporto col paziente dializzato, oncologico, cronico.
- La mobilitazione ed il trasferimento dei pazienti.
- Cura dell'igiene delle mani e della divisa dell'accompagnatore.
- Le ulcere da decubito. L'assistenza al paziente oncologico e terminale
- Assistenza ai degenti (padella e pappagallo, fleboclisi, cateteri e drenaggi)

13° modulo - ore 3

- Igiene e prevenzione: cenni sul sistema immunitario.
- Vaccini e sieri, autoprotezione, disinfezione e pulizia delle attrezzature e del personale.
- Situazioni a rischio infettivo o durante l'assistenza e provvedimenti protettivi.
- Situazioni a rischio infettivo o disorganizzativo nella cellula sanitaria del mezzo di soccorso.
- Cura dell'igiene delle mani e della divisa dell'accompagnatore.
- Smaltimento dei rifiuti speciali.
- Disposizioni di legge e regolamenti.

14° modulo - ore 3

- Sistema nervoso: anatomia e fisiologia.
- Patologie cerebrovascolari.
- Alterazioni dello stato di coscienza e convulsioni. (epilessia, lipotimia, sincope etc.)
- Il rapporto col paziente con disagio psichico acuto durante il ricovero coatto.

15° modulo - ore 4

- Apparati digerente ed urinario: anatomia e fisiologia.
- Il diabete; crisi iper ed ipo glicemiche.
- Coliche addominali e cause di dolore addominale.
- Le intossicazioni acute: patologia, P.S. e trasporto.
- Le tossicomanie. L'alcolismo. Il tabagismo.

16° modulo - ore 3

Esercitazione Pratica – manualità sui presidi di autoambulanza

- Mobilizzazione dei pazienti: nel letto, con sedia, con barella atraumatica.
- Medicazioni sommarie e bendaggi, punti di compressione a distanza, laccio emostatico arterioso.
- Tecniche di immobilizzazione degli arti: steccobende a depressione
- Immobilizzazione del rachide cervicale: rimozione del casco e collari cervicali.

17° modulo - ore 3

- Simulazioni di intervento su scenario per patologie non traumatiche.
- B.L.S. adulto (non traumatico) - P.B.L.S. bambino – P.B.L.S. lattante.
- Dolore toracico, difficoltà respiratoria, etc.
- Mobilizzazione dei pazienti

18° modulo - ore 3

- Sistema vascolare (vene, arterie, capillari), il sangue e le sue funzioni.
- Emorragie (esterne, interne, esteriorizzate, emorragie varicose).
- Tecniche di emostasi (bendaggio compr. diretto, punti di compr. a distanza, laccio emost. arterioso).

19° modulo - ore 3

- La pelle: anatomia, fisiologia.
- Le lesioni cutanee da agenti meccanici: Ferite.
- Morsi e punture di animali: ferita, veleni, zoonosi, anafilassi.
- Lesioni da agenti fisici e chimici.
- Colpo di sole e colpo di calore.
- Congelamenti ed assideramento.

20° modulo - ore 3

- Apparato locomotore: anatomia, fisiologia.
- Fratture, lussazioni, distorsioni. Le lesioni traumatiche degli arti.
- Traumi del torace: pneumotorace e lembo toracico.
- Traumi dell'addome.

21° modulo - ore 2

- Traumi cranici e vertebrali. Gestione dell'infortunato cranico / vertebrale.
- Traumi della faccia e del collo.
- Traumi cranici e vertebrali: definizione e norme fondamentali di assistenza e soccorso.

22° modulo - ore 3

- Il politrauma: il soggetto con più lesioni o più soggetti da soccorrere.

- Il BTLS. Condotta sul luogo dell'incidente.
- Intervento coordinato di più mezzi di soccorso.
- Elicoperazione ed interventi in supporto di M.S.A.

23° modulo - ore 2

Esercitazione Pratica – gestire l'emergenza non traumatica

- Simulazioni di intervento su scenario per patologie traumatiche.
- B.L.S. adulto (non traumatico).
- Dolore toracico, difficoltà respiratoria, etc.
- Mobilizzazione dei pazienti traumatici

24° modulo - ore 2

Esercitazione Pratica– gestire l'emergenza traumatica

- Il Sostegno Vitale al Traumatizzato. Simulazioni d'intervento su scenario complesso per trauma.
- Mobilizzazione di un traumatizzato cranio vertebrale: estrazione del casco, manovre di "Log-roll", la barella atraumatica, l'asse spinale.

25° modulo - ore 2

Esercitazione Pratica – manualità sui presidi di autoambulanza

- Retraining mobilizzazione di un traumatizzato cranio vertebrale: la barella atraumatica, l'asse spinale.
- "KED" (Kendrick's Extrication Device) ed "abbattimento con spinale".

26° modulo - ore 4

- **CORSO ESECUTORE D.A.E.**

27° modulo - ore 3

• **Servizi vari:**

I servizi di front office – Relazioni con il pubblico

Adempimenti e registrazioni di routine. Rapporti di viaggio.

Rapporti d'intervento

Servizi radio con unità mobili

Esempi pratici di piccole operazioni per il mantenimento di una sede C.R.I.

Corso per l'abilitazione alla guida di mezzi C.R.I.(categoria 4)

42) Durata (*):

La durata prevista per il percorso formativo descritto è di 80 ore